

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 09/05/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 3

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Teresa Giofrè - Presidente del Collegio Sindacale

Maria Ida Polidori - Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Giandomenico Marchese - Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 49

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2025

con nota prot. n. 31465 del 30/04/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 71.984.907,00, pari al 100 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 66.243.872,00	€ 74.455.374,00	€ 8.211.502,00
Attivo circolante	€ 406.939.849,00	€ 505.377.264,00	€ 98.437.415,00
Ratei e risconti	€ 24.116,00	€ 0,00	€ -24.116,00
Totale attivo	€ 473.207.837,00	€ 579.832.638,00	€ 106.624.801,00
Patrimonio netto	€ 127.690.674,00	€ 156.525.680,00	€ 28.835.006,00
Fondi	€ 134.351.164,00	€ 172.249.308,00	€ 37.898.144,00
T.F.R.	€ 1.870.867,00	€ 718.934,00	€ -1.151.933,00
Debiti	€ 209.294.708,00	€ 250.338.716,00	€ 41.044.008,00
Ratei e risconti	€ 424,00	€ 0,00	€ -424,00
Totale passivo	€ 473.207.837,00	€ 579.832.638,00	€ 106.624.801,00
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.186.010.417,00	€ 1.283.375.844,00	€ 97.365.427,00
Costo della produzione	€ 1.187.963.164,00	€ 1.278.495.011,00	€ 90.531.847,00
Differenza	€ -1.952.747,00	€ 4.880.833,00	€ 6.833.580,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -403.605,00	€ 332.706,00	€ 736.311,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 84.128.695,00	€ 4.947.625,00	€ -79.181.070,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 81.772.343,00	€ 10.161.164,00	€ -71.611.179,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.787.436,00	€ 10.161.164,00	€ 373.728,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 71.984.907,00	€ 0,00	€ -71.984.907,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 1.210.632.697,00	€ 1.283.375.843,00	€ 72.743.146,00
Costo della produzione	€ 1.196.901.578,00	€ 1.278.495.011,00	€ 81.593.433,00
Differenza	€ 13.731.119,00	€ 4.880.832,00	€ -8.850.287,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.610.000,00	€ 332.706,00	€ 3.942.706,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 4.947.626,00	€ 4.947.626,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 10.121.119,00	€ 10.161.164,00	€ 40.045,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.121.119,00	€ 10.161.164,00	€ 40.045,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 156.525.680,00
Fondo di dotazione	€ -31.079.529,00
Finanziamenti per investimenti	€ 148.644.657,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.856.523,00
Contributi per ripiani perdite	€ 31.079.529,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 24.500,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che ha preliminarmente acquisito la seguente documentazione:

- Nota Regione Lazio prot. n. 0341621 del 19/3/2025 avente ad oggetto: "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2024";
- Nota Regione Lazio prot. n. 0371934 del 26/03/2025 avente ad oggetto: "Indicazioni per la compilazione dell'Allegato 1_Prospetti di dettaglio dati_CE Consuntivo 2024";
- Nota Regione Lazio prot. n. 0435823 del 14/4/2025 avente ad oggetto: "Integrazione linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2024 - Ripiano perdite 2023 e ricapitalizzazione Fondo di Dotazione".
- Nota Regione Lazio prot. n. 0258190 del 28/02/2025 avente ad oggetto: "Circolare rilevazione Intercompany 2024".
- Tabelle di dettaglio, in formato excel, trasmesse, dal Direttore UOC Risorse Economico Finanziarie, a mezzo mail, in data 30 aprile 2025.

Il Collegio rileva, altresì, che sono proseguiti, nell'esercizio 2024, le attività poste in essere in ottemperanza alla Determina Regionale n. G10720/2023 avente ad oggetto "Attività straordinaria di revisione dello stato patrimoniale per la corretta determinazione del fondo di dotazione delle aziende del SSR" e alla DGR 69 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Integrazione DCA 69/2018 e 402/2018 - Valutazione straordinaria delle partite contabili creditorie e debitorie iscritte nei bilanci degli enti del SSR - indicazioni operative sul trattamento contabile da seguire" e alla nota Regione Lazio prot. 0746808 07.06.2024 avente ad oggetto "Integrazione linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2023 - Indicazioni operative per revoca parziale DCA 521/2018". Le attività svolte risultano assunte con Delibera n. 32 del 15 aprile 2025.

Il Collegio ha apprezzato l'intervenuta approvazione del bilancio, al 31 dicembre 2024, nei termini dettati dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 liberando risorse per il miglioramento dei flussi amministrativo contabili diretti alla sempre migliore e tempestiva rappresentazione dei fatti della gestione.

Il Collegio evidenzia, altresì, come con DGR 177 del 27 marzo 2025 recante "Approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 della

Gestione Sanitaria Accentrata e del Bilancio Consolidato del SSR della Regione Lazio, aggiornati in recepimento delle indicazioni del Tavolo di Verifica degli adempimenti regionali in ambito sanitario e del Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA) del 19 settembre e del 1° ottobre 2024" destina gli utili delle Aziende Sanitarie Locali alla copertura dei fondi di dotazione negativi delle medesime Aziende e con determina n. G17781 del 22 dicembre 2024 avente ad oggetto "Spese relative alla ricapitalizzazione dei fondi di dotazione negativi delle aziende sanitarie (legge regionale n. 28/2019, art. 3 e ss.mm.ii.). Impegno dell'importo complessivo di €34.630.456,00, a valere del capitolo di spesa U0000H13931, di impegni assunti in favore delle aziende sanitarie ASL RM1, ASL RM2, ASL RM3, ASL RM4, ASL RM6 e ASL Viterbo. Esercizio finanziario2024" con cui risultano individuate le ulteriori coperture per i fondi di dotazione negativi.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le immobilizzazioni presentano carattere residuale e non ci sono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente. Non si sono verificate le condizioni per cui l'iscrizione in Stato Patrimoniale richieda il consenso del collegio sindacale secondo quanto disposto dall'art. 2426, co. 5 cod. civ.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda, come segnalato dal collegio, procede alla corretta rilevazione delle immobilizzazioni materiali in corso, riportandole, puntualmente, nella Tab. 7 - Dettaglio immobilizzazioni in corso della nota integrativa, con dettaglio della tipologia di finanziamento con cui gli stessi risultano coperti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

La partita iscritta in bilancio, tra i crediti finanziari v/altro, si riferisce alla partecipazione nella GEPRA - Comunione delle ASL del Lazio che è proprietaria, in seguito a quanto disposto dalla Regione Lazio con legge n. 18/94, modificata con Legge 37/98, del patrimonio da reddito già appartenenti ai disciolti Enti Ospedalieri e trasferito alle Aziende USL del Lazio in comumone pro indiviso. Ciascuna ASL del Lazio partecipa alla proprietà di ogni singolo cespote secondo una quota percentuale stabilita in relazione al numero di abitanti serviti dalla stessa ASL. La categoria accoglie, anche, i depositi cauzionali che, nel corso del 2024, si sono incrementati per un ammontare di €80.001 per effetto della nuova locazione a Croce Rossa Italiana.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze subiscono, complessivamente, un incremento di €1.217.264 per i beni sanitari e un decremento per i beni non sanitari pari a €225.839. Il collegio, nel corso dell'esercizio 2024, ha effettuato delle verifiche, con relativa verbalizzazione, sulle procedure seguite, per il governo delle scorte, sia nella farmacia ospedaliera che territoriale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolari, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti in bilancio risultano stratificati temporalmente e si riportano i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa:

- Crediti verso Regione (complessivamente per parte corrente e a patrimonio netto): anni 2020 e ante € 24.052.133; anno 2021 € 1.339.262; anno 2022 € 37.270.104; anno 2023 € 72.515.151; anno 2024 € 139.674.829.

- Crediti verso comuni: anni 2020 e ante € 2.698.314; anno 2021 € 2; anno 2022 € 4.031.195; anno 2023 € 4.693.223; anno 2024 € 1.587.159. Il collegio ritiene importante rilevare come, nel corso del 2024, l'Azienda abbia proceduto ad un importante lavoro di svincolo delle risorse bloccate presso il Comune di Roma per PPT già soddisfatti presso altri terzi pignorati. Nell'ambito dell'attività di verifica l'azienda ha, altresì, proceduto alla svalutazione di ulteriori €1.610.354,68 a completamento delle proprie attività riconitorie. La stessa attività prosegue nel 2025, da parte dell'Ufficio Legale aziendale, in seguito al trasferimento dell'elenco dei pignoramenti da parte della Ragioneria del Comune di Roma.

- Crediti verso Clienti privati: 2020 e ante € 2.513.838; anno 2021 € 73.519,09; anno 2022 € 392.188; anno 2023 € 122.003; anno 2024 € 64.607.119. Quota importante del credito verso i privati è rappresentata dal Credito v/Israelitico per recupero somme

DCA 128/14 ammontante ad € 17.622.253. Risulta iscritto un fondo svalutazione crediti di €4.262.696 incrementato nel 2024 per un ammontare di €2.946.174 (pari a circa l'6,6%) che dovrà essere aggiornato ad avanzamento della verificata l'esigibilità dei crediti con maggiore aging.

- Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche 2020 e ante € 136.620; anno 2021 € 12.961; anno 2022 € 3.669.073; anno 2023 € 11.027.588; anno 2024 € 16.353.668. La nota integrativa

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il "Fondo per rischi ed oneri" è pari ad € 172.249.308 con un incremento rispetto all'anno precedente pari a €37.898.144. Il "Fondo rischi" pari ad € 115.190.900 a cui risulta ascrivibile il maggiore incremento per €29.767.725 si alimenta, in particolare, degli accantonamenti connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privati per circa € mln 88 (con un incremento di circa € mln 34 nel 2024 riferibili, prevalentemente, alle posizioni Casa di Cura San Raffaele S.p.A. _Intesa San Paolo e Ospedale Israelitico), per potenziali contenziosi con personale dipendente per circa 1,6 mln (con un incremento limitato), per cause civili e oneri processuali in generale per €mln17 e per contenziosi e valutazioni sulle spese per autoassicuazioni per circa €mln 4,4. Al riguardo il collegio acquisisce analitico prospetto da parte dell'Ufficio legale con specifiche valutazioni sul grado di soccombenza, sull'an e sul quantum (nota protocollo n. 22436 del 24.03.2025 allegata alla N.I.). Inoltre si compone di "Quote inutilizzate di contributi" per € 37.414.952 (corrispondente quasi integralmente agli accantonamenti dell'esercizio), con riferimento a questi ultimi accantonamenti il collegio invita l'azienda ad organizzare il processo di spesa/erogazione dei servizi correlati in maniera tale da utilizzare le risorse attribuite, e "Altri fondi per oneri e spese" per rinnovi contrattuali, incentivi, etc. per € 19.643.456.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si dettagliano i debiti di maggiore rilievo, stratificati per anno di formazione, ed in particolare:

- Debiti verso erogatori di prestazioni sanitarie (valore netto NC da ricevere): anni 2020 e ante € 89.640.916; anno 2021 € 234.186; anno 2022 € 1.657.434; anno 2023 € 148.437; anno 2024 € 46.871.878. La posizione evidenzia l'effetto delle attività poste in

essere negli esercizi 2023 e 2024, sotto stretto monitoraggio della Regione Lazio, ed il cui risultato atteso si è prodotto sul bilancio 2024.

Debiti verso altri fornitori (valore netto NC da ricevere): anni 2020 e ante € 17.400.344; anno 2021 € 1.414.427; anno 2022 € 1.398.391; anno 2023 € 5.436.951; anno 2024 € 48.044.514.

Debiti v/altri: anni 2020 e precedenti € 60.131; anno 2021 € 247.444; anno 2022 € 776.338; anno 2023 € 815.594; anno 2024 € 9.786.722.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

La posizione debitoria aziendale è stata oggetto di importante attività con riferimento, prevalentemente, alla posizione degli erogatori di prestazioni sanitarie, già dettate nella relazione al bilancio 2023, ed i cui effetti si sono prodotti in continuità anche nella prima parte dell'esercizio 2025. In adempimento a quanto previsto nei "Percorsi Attuativi della Certificabilità" l'Azienda ha provveduto alla circolarizzazione dei fornitori con nota protocollo n. 8412 del 4 febbraio 2025. Da evidenza della modalità procedurale intrapresa l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti, regolarmente pubblicato, per trimestre nonché consolidato, nell'apposita sezione "<https://www.aslroma3.it/amministrazione-trasparente/pagamenti-dell'amministrazione/>", che evidenzia un dato pari a -27 che individua un miglioramento rispetto al dato 2023. E' interessante, altresì, seguire l'evoluzione dell'indicatore nell'ultimo quinquennio: 2020: 0; 2021: -18; 2022: -26; 2023: -26; 2024: -27.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si è precisato ai punti precedenti l'impegno dell'Azienda nella definizione delle posizioni dattate su cui il collegio monitora e che ha visto l'attenzione regionale nelle ultime annualità.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

E' evidenziata sia l'IRAP di competenza pari ad € 10.139.382, sia l'IRES pari ad € 21.782,00.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.139.382,00
I.R.E.S.	€ 21.782,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 104.753.789,60
Dirigenza	€ 51.639.336,19
Comparto	€ 53.114.453,41
Personale ruolo professionale	€ 577.842,67
Dirigenza	€ 577.842,67
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 9.753.121,76
Dirigenza	€ 433.351,46
Comparto	€ 9.319.770,30
Personale ruolo amministrativo	€ 10.042.478,11
Dirigenza	€ 1.455.217,71
Comparto	€ 8.587.260,40
Totale generale	€ 125.127.232,14

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Costo del personale presenta un decremento rispetto al concordamento di circa 3,3 mln e rispetto all'esercizio 2023 di circa 1,0 mln. Il decremento del costo è legato in particolare al venir meno delle voci straordinarie, che hanno impattato, per competenza, sull'esercizio 2023. Il saldo del personale nel 2024, tra assunti e cessati, è positivo per 133 unità di cui 40 di personale stabilizzato.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo delle consulenze sanitarie ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente del 31,68% destinate a potenziare i settori dello screening, della radiodiagnostica, delle cure residenziali intensive e della gestione infermieristica. Le consulenze non sanitarie hanno subito un decremento pari al 29% circa in parte compensato dal costo del personale oggetto di stabilizzazione. In nota integrativa è riportato un dettagliato riepilogo delle prestazioni affidate a soggetti esterni sia privati che pubblici.

- Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non ricorre

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Il collegio ha provveduto ad acquisire estratto del cassetto fiscale aziendale con evidenza dei versamenti effettuati, con riferimento ai contributi assistenziali e previdenziali, nel periodo gennaio 2024/gennaio 2025. I versamenti risultano effettuati tutti nei termini.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'Azienda ha provveduto agli accantonamenti relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto sulla base delle indicazioni regionali contenute nelle Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2024.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 423.677.907,00
---------	------------------

L'Azienda ha una mobilità passiva che risulta incrementata, rispetto all'esercizio precedente, di € 51,7 mln circa dovuto ad un incremento sia a livello infra che extra regionale. Sul presidio ospedaliero, come per la maggior parte delle strutture periferiche, pesa la vicinanza degli ospedali della città metropolitana, sia privati che pubblici, che agiscono da importante attrattore verso l'utente finale. Il saldo passivo di mobilità ammonta a €286.038.923 con un incremento pari a € 51 mln circa rispetto all'esercizio 2023. La mobilità attiva misurata in €Mln 138 per il 78% è infra-regionale.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 83.325.307,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 730.609.471,00
---------	------------------

Il costo delle convenzioni esterne (esclusa la farmaceutica e le consulenze sanitarie separatamente gestite) ha subito un incremento pari al 5,92%. Il confronto dei costi, nei due esercizi, evidenzia il maggior incremento per "Acquisto di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale" e "Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa".

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 155.042.906,61
---------	------------------

I costi residuali, rispetto a quelli oggetto di separata analisi, evidenziano un complessivo incremento del 10,49% che interessa, prevalentemente, gli acquisti di beni sanitari (prodotti farmaceutici ed emoderivati) ed in maniera residuale l'acquisto dei servizi non sanitari (+2%). I consumi di farmaci e dispositivi medici subiscono un incremento rispetto sia rispetto all'esercizio precedente sia a quanto programmato (e, soprattutto, concordato) in sede di bilancio preventivo che difficilmente possono essere compresi in costanza di erogazione delle prestazioni sanitarie incremental per effetto, nel 2024, del completamento dei lavori in alcuni reparti che ha comportato l'apertura di nuovi posti letto nel reparto di medicina. Diversa è l'attenzione verso la tipologia di costi che, indirettamente, partecipano all'erogazione del servizio: ad esempio si contraggono le consulenze e le collaborazioni non sanitarie e si ri-articolano i costi nella macrocategoria dei costi per servizi non sanitari: a fronte di un incremento dei costi per la lavanderia e la pulizia si verifica un decremento del costo per il riscaldamento.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 7.116.198,60
Immateriali (A)	€ 258.968,63
Materiali (B)	€ 6.857.229,97

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 332.706,46
Proventi	€ 1.069.627,87
Oneri	€ 736.921,41

Eventuali annotazioni

Il saldo della gestione finanziaria si presenta positivo per €332.706,46 ed è maturato per effetto della rilevazione degli interessi corrisposti dalle strutture della sanità privata accreditata sulle posizioni debitorie scaturite dai controlli, concordati e non, ed oggetto di restituzione rateizzata.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 4.947.625,59
Proventi	€ 91.774.263,73
Oneri	€ 86.826.638,14

Eventuali annotazioni

La gestione straordinaria, che presenta un saldo positivo per €4.947.625,59, accoglie, anche nell'esercizio 2024 le partite legate all'attività di revisione straordinaria del bilancio aziendale con la gestione di partite risalenti agli esercizi precedenti e analiticamente dettagliati negli allegati 14_Proventi Straordinari e 15_Oneri Straordinari.

Ricavi

La Regione ha provveduto all'assegnazione dei contributi di seguito indicati:

- FSR indistinto consuntivo 2024: € 1.034.556.579
- FSR indistinto finalizzato 2024: €11.630.836
- Contributo FSR vincolato 2024: € 19.596.729
- MEDICINA PENITENZIARIA 265.716;
- Finanziamento corso di formazione medicina generale €1.844.716;
- Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario €7.866.807
- FARMACI INNOVATIVI 6.389.346
- Risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021 €2.965.558;
- Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica €37.466
- Sicurezza negli ambienti e sui luoghi di lavoro (tutte le regioni) D.L. 73/2021 (art. 50) €96.302
- Prestazioni IRCCS rese a pazienti in mobilità attiva L. 178/2020 (art. 1, c. 496) €61.818
- Piano nazionale malattie rare 2023 - 2026 intesa n. 121/CSR del 24 maggio 2023 €69.000

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le posizioni campionate hanno confermato lo storno delle note di credito da ricevere a rettifica delle forniture di beni e servizi.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale Il collegio, continua a riscontrare, posizioni contrattuali prorogate per effetto del ritardo nell'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica che si ritiene rappresentino la conseguenza di una scarsa capacità programmativa e di condivisione trasversale delle fasi del processo di spesa tra le aree, pro tempore, interessate.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.596.133,08
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 88.365.944,29
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 23.728.822,82

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'ufficio legale aziendale con nota prot. n. 22436 del 24.3.2025, allegata in calce alla nota integrativa, ha comunicato la ricognizione effettuata delle cause in corso - anche con le variazioni al 31.12.2024 rispetto al 31.12.2023 (personale dipendente, privato accreditato, risarcimento da responsabilità professionale, etc.) determinato il rischio di soccombenza e, in conseguenza, il quantum da accantonare per competenza. Nella stessa nota sono riepilogati gli utilizzi e gli storni al 31.12.2024. Allegata al fascicolo di bilancio vi è anche una tabella che evidenzia la movimentazione dei fondi ed il conseguente riflesso sul bilancio 2024.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non sono state ricevute denunce
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, non attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: